

REGIONE LAZIO
Assessorato Formazione, Ricerca, Scuola e Università
Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione
Scuola e Università, Diritto allo Studio

Attuazione del Programma Operativo della Regione Lazio Fondo Sociale Europeo
Programmazione 2014-2020

Asse I – Occupazione – Priorità di investimento 8.i – Obiettivo specifico 8.5
Azione Cardine 42

Avviso pubblico
per la partecipazione dei giovani del Lazio all'iniziativa

RIESCO



**REGIONE
LAZIO**

regione.lazio.it

INDICE

1. Finalità dell'Iniziativa	1
2. Quadro normativo di riferimento	1
3. Disciplina di riferimento del FSE.....	2
4. Obiettivi dell'Iniziativa e contesto di riferimento	3
5. Definizioni	3
6. Oggetto dell'Avviso	4
7. Destinatari e specifici requisiti d'accesso all'Iniziativa	5
8. Piano individuale del destinatario	6
9. Modalità di attivazione dell'Iniziativa.....	7
10. Fruizione dei servizi, indennità di partecipazione e durata dell'Iniziativa.....	7
11. Risorse finanziarie.....	10
12. Scadenze	10
13. Modalità di presentazione delle domande.....	11
14. Verifica di ammissibilità delle domande e esiti dell'istruttoria	11
15. Gestione delle domande ammesse	12
16. Condizioni di tutela della privacy	13
17. Foro competente.....	13
18. Responsabile del procedimento	13
19. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle candidature	13
20. Pubblicazione e informazioni sull'Iniziativa	14

I. Finalità dell'Iniziativa

La filosofia di RIESCO si basa sul principio di “premiare” i destinatari che credano nell'Iniziativa e la considerino un mezzo per aumentare e migliorare le proprie opportunità di conoscenza e professionali.

Per questa ragione, i servizi offerti e le risorse assegnate, nell'ambito dell'Iniziativa stessa, saranno corrisposte in proporzione all'impegno che ogni destinatario dimostrerà nello scegliere i percorsi formativi a cui partecipare: all'aumentare delle ore di formazione corrisponderanno livelli proporzionali di opportunità per “attività di cultura, creatività e cura del sé” e di reddito da partecipazione.

2. Quadro normativo di riferimento

Il presente avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- a) REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) REGOLAMENTO (UE) N. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- c) REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 2017/90 DELLA COMMISSIONE del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- d) Decisione n° C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”, contrassegnato con il n° CCI2014IT05SFOP005;
- e) Deliberazione di Giunta Regionale 17 febbraio 2015, n. 55 «Preso d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n° CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”»>>;
- f) Determinazione Dirigenziale n. G05903 del 15/5/2015 “POR FSE Lazio 2014-2020 - Recepimento e approvazione del logo del Programma Operativo regionale del Fondo Sociale Europeo - Programmazione 2014-2020 e del manuale di immagine coordinata”;
- g) Determinazione Dirigenziale n. G10446 del 03/9/2015 “Approvazione del logo Lazio Europa e delle Linee Guida per i beneficiari del FSE, Annullamento e sostituzione del Manuale di stile approvato con Determinazione n. G05903 del 15 maggio 2015”;
- h) Nota Regione Lazio protocollo n. 166712 del 30/03/2017 di riscontro alla mail dei Servizi della UE avente “Uso delle SCO definite per l'attuazione delle operazioni IOG nei POR”. Invio

della Tabella Riepilogativa contenete le voci riprese nell'Atto Delegato (AD) e nel *template* che lo accompagna trasmesso dall'ANPAL alle Regioni in data 21/02/2017;

- i) Deliberazione di Giunta Regionale 18 luglio 2017, n. 410 <<Approvazione del Documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione">>;
- j) Determinazione Dirigenziale G10814 del 28/07/2017 Modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017;
- k) Determinazione Dirigenziale G10826 del 28/07/2017 - Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Obiettivo "Investimenti per la crescita e l'occupazione";
- l) L.n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- m) Determinazione Dirigenziale n. G08985 del 26/06/2017 - Approvazione dell'Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse a svolgere il ruolo di Soggetto Erogatore per la realizzazione di un intervento di cittadinanza ed empowerment – "RIF – Reddito di Inclusione Formativa";
- n) Determinazione Dirigenziale n. G09196 del 03/07/2017 - Approvazione dell'Avviso pubblico per la costituzione del "Catalogo regionale dei servizi di orientamento alla formazione e al lavoro e dei servizi di formazione" – "RIF – Reddito di Inclusione Formativa per un intervento di cittadinanza ed empowerment";
- o) Determinazioni Dirigenziali n. G10156 del 19/07/2017, n. G10787 del 28/07/2017 e n. G11248 del 07/08/2017 - Approvazione delle manifestazioni d'interesse a svolgere il ruolo di Soggetto Erogatore – "RIF – Reddito di Inclusione Formativa per un intervento di cittadinanza ed empowerment", (rif. Determinazione Dirigenziale n.G08985 del 26/06/2017);
- p) Determinazione n. G17101 del 12/12/2017- Approvazione del "Catalogo regionale dei servizi di orientamento alla formazione e al lavoro e dei servizi di formazione" (rif. Determinazione Dirigenziale n. G09196 del 03/07/2017).

3. Disciplina di riferimento del FSE

Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente Avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dal Regolamento (UE) n. 1304/2013.

L'Avviso si attua nel rispetto del Sistema di gestione e controllo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale 18 luglio 2017, n. 410 connesso alla realizzazione della programmazione FSE 2014-2020, tenuto conto dell'avvenuto accertamento della coerenza tra le disposizioni presenti nei richiamati provvedimenti e la normativa UE citata al precedente paragrafo 2.

La Regione effettuerà l'attività di controllo ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 5 del Regolamento (UE) n.1303/2013.

4. Obiettivi dell'Iniziativa e contesto di riferimento

RIESCO è una Iniziativa della Regione Lazio che - anche nel quadro degli interventi di promozione dell'inclusione sociale e di contrasto alla povertà della Strategia Europa 2020 - si pone come obiettivo specifico di rafforzare le opportunità di inserimento e/o reinserimento occupazionale dei giovani di età compresa tra i 18 e i 29 anni non coinvolti in attività formative né lavorative all'interno di percorsi di attivazione (individuati con il termine corrente di "NEET").

L'iniziativa RIESCO (di seguito anche "Iniziativa"), realizzata con l'intervento delle risorse del POR FSE Lazio 2014-2020, costituisce uno degli asset della sperimentazione del "RIF - Reddito di Inclusione Formativa" (di seguito anche "RIF") per un intervento di cittadinanza ed empowerment, attivato dalla Regione come intervento di sostegno ad alcune fasce di popolazione - giovane e adulta - che negli ultimi anni hanno manifestato, anche per ragioni indipendenti dalle proprie scelte di vita, esigenze maggiori di disporre di un supporto per migliorare la propria condizione sociale e professionale (attivato a patire dalla Determinazione Dirigenziale n. G08985 del 26/06/2017).

Con l'Iniziativa, in particolare, la Regione intende dare attuazione alla strategia di intervento del RIF, sia per la **componente rivolta specificamente ai Giovani, oggetto del presente Avviso**, sia, con successivi avvisi, per la componente specificamente rivolta alla popolazione adulta, rispetto alla quale l'Iniziativa sarà opportunamente calibrata, e con un'offerta di servizi accessibili in relazione agli specifici fabbisogni. In generale, gli strumenti previsti possono rappresentare una base per dare concretezza alle politiche di sostegno all'accesso a percorsi di miglioramento della qualità della vita e come strumento innovativo e indispensabile per sostenere fasce di popolazione più fragili, motivandole ad investire sul talento, sulla formazione e sulla cultura e, contestualmente, favorire le condizioni per nuove opportunità di inclusione sociale, lavorativa e professionale.

L'Iniziativa è attuata mediante l'assegnazione della "Carta RIESCO", ovvero una carta di pagamento ricaricabile, che consente l'accesso ad un pacchetto sperimentale di misure e servizi di politica attiva, posto a disposizione dei potenziali Fruitori, al fine così di agevolare l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro, avvicinando la domanda e l'offerta di lavoro, favorendo la promozione dell'occupazione, contribuendo a ridurre la disoccupazione e favorendo il rientro nel mercato del lavoro di persone espulse.

Il presente Avviso è rivolto a 4.000 giovani, di cui 1.000 saranno coinvolti nella prima fase di sperimentazione operativa di RIESCO.

5. Definizioni

Ai fini del presente Avviso si intende per:

- **"RIF"**, il "Reddito di Inclusione Formativa" per un intervento di cittadinanza ed empowerment, per l'acquisizione di misure e servizi di politica attiva da parte di soggetti fragili della popolazione regionale, attuato mediante una carta di pagamento ricaricabile e una "Piattaforma informatica" per la fruizione dei servizi;
- **"RIESCO"**, l'iniziativa è rivolta specificamente alla platea di giovani del Lazio in stato di disoccupazione e di disagio socioeconomico. RIESCO è appositamente strutturato per affrontare le problematiche di empowerment che caratterizzano la popolazione che non si trova coinvolta in processi formativi e professionali nel periodo di attivazione di questa Iniziativa;

- **“Piattaforma Informatica”**, lo strumento informatico a cui i Fruitori dell’Iniziativa devono accedere – tramite un portale web – al fine di poter usufruire dei servizi e delle indennità messi a disposizione dall’Iniziativa stessa;
- **“Carta”**, lo strumento di partecipazione a RIESCO, che consente di accedere a servizi “reali”, quali l’orientamento e la formazione (Catalogo a), e ad attività di cultura, creatività e cura del sé (Catalogo b), sotto forma di buoni d’acquisto e dà accesso al sostegno economico riconosciuto come indennità di partecipazione ai singoli destinatari dell’Iniziativa, nella sua funzione di carta di pagamento ricaricabile;
- **“Fruitore”**, il soggetto destinatario dell’Iniziativa, titolare della Carta;
- **“Fornitore”**, il soggetto che fornisce i servizi a Catalogo (a e b) cui dà accesso la Carta;
- **“Soggetto Erogatore”**, il soggetto che, per conto della Regione Lazio, emette la Carta e gestisce il circuito di accesso ai relativi servizi per facilitarne l’accesso da parte dei Fruitori.

6. Oggetto dell’Avviso

Il presente Avviso ha ad oggetto la procedura di raccolta delle domande di partecipazione presentate dai giovani per accedere ai servizi e indennità messi a disposizione dall’Iniziativa.

L’offerta dei servizi prevista è contenuta in due specifici cataloghi, accessibili tramite piattaforma informatica consultabile via web all’indirizzo www.regione.lazio.it/riesco:

- a) *Catalogo regionale dei servizi di orientamento alla formazione e al lavoro e dei servizi di formazione;*
- b) *Catalogo delle attività di cultura, creatività e cura del sé.*

È inoltre riconosciuta ai destinatari di RIESCO una *indennità di partecipazione* (c), le cui caratteristiche sono di seguito specificate, unitamente a quelle dei servizi di cui ai Cataloghi a) e b).

a) Catalogo regionale dei servizi di orientamento alla formazione e al lavoro e dei servizi di formazione

I **“servizi di orientamento alla formazione e al lavoro”** sono costituiti da attività che possono essere strutturate come incontri con un consulente, finalizzati all’individuazione di un obiettivo professionale e alla definizione dei passi necessari per raggiungerlo e/o incontri individuali con un orientatore per aiutare il Fruitore della Carta ad organizzare correttamente e in modo esauriente tutte le informazioni utili alla scelta di un percorso formativo o alla ricerca del lavoro.

I **“servizi di formazione”** sono costituiti da percorsi finalizzati al miglioramento dell’occupabilità, con riferimento ai seguenti ambiti:

- a) Lingue straniere per il lavoro, anche con riferimento a microlingue, intese come linguaggi tecnico-specialistici di attività e settori produttivi, dotati di propria terminologia e struttura sintattica;
- b) Qualificazioni, intese come profili completi o singole Unità di Competenza di cui al Repertorio regionale delle competenze e dei profili istituito con D.G.R. n. 452/2012;
- c) Competenze innovative e specializzate, non già ricomprese nel punto b), applicative del documento Smart Specialisation Strategy (S3) Regione Lazio approvato con Deliberazione n. 478 del 17/07/2014 e riferite ai seguenti ambiti tematici:
 - Aerospazio;
 - Scienze della Vita, con esclusione delle attività e professioni sanitarie;

- Patrimonio culturale e tecnologie della cultura;
- Industrie creative digitali;
- Agrifood;
- Green Economy;
- Sicurezza.

b) Catalogo delle attività di cultura, creatività e cura del sé

I servizi previsti nel presente catalogo sono costituiti da attività di arricchimento delle conoscenze attraverso l'accesso a vettori di cultura e finalizzate ad accompagnare i percorsi formativi svolti dai Fruitori della Carta per stimolarne la creatività e rafforzarne la cittadinanza attiva, quali acquisto di libri, ingressi a teatro, musei, mostre, altri eventi.

c) Indennità di partecipazione all'iniziativa

La Carta è altresì lo strumento che consente al titolare della stessa di percepire, a determinate condizioni, l'indennità di partecipazione all'Iniziativa. Al fine di facilitare l'accesso e la permanenza degli utenti alle operazioni e rafforzare l'impatto delle attività formative, è previsto un sostegno economico a favore dei destinatari del RIF, e quindi anche di RIESCO, per le persone che beneficeranno effettivamente e direttamente dell'Iniziativa.

7. Destinatari e specifici requisiti d'accesso all'Iniziativa

Sono destinatari del presente Avviso i giovani con età compresa tra i 18 e i 29 anni compiuti e che siano in possesso, alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso, dei seguenti requisiti:

- residenza o domicilio (da non meno di sei mesi dalla pubblicazione dell'Avviso) nel territorio della Regione Lazio;
- ISEE 2017 (relativa ai redditi 2016) non superiore a € 15.000,00;
- trovarsi nelle seguenti condizioni:
 - essere disoccupati;
 - non essere iscritti a percorsi formativi o scolastici;
 - non essere iscritti a percorsi di orientamento;
 - non essere iscritti all'Università.
- di non avere in corso partecipazioni ad altri progetti e/o iniziative finanziati a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 o da altri programmi di politica attiva del lavoro della Regione Lazio a prescindere dal fondo che li finanzia;
- di non avere in corso attività svolte nel quadro del Programma di interventi "Garanzia Giovani" (<http://www.regione.lazio.it/garanzagiovani/>) e, comunque, di non essere stato/a destinatario/a di interventi a valere sul medesimo Programma a partire da giugno 2016.

Il mancato possesso anche di uno solo dei suddetti requisiti è causa di inammissibilità della domanda e comporta l'esclusione della candidatura.

I requisiti della residenza o domicilio nel territorio della Regione Lazio e del non avere in corso la partecipazione ad altri progetti/iniziativa finanziati a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 devono permanere per tutta la durata del Piano individuale di cui al precedente paragrafo 8, pena la decadenza dal beneficio.

È invece considerata ammissibile, in quanto caratterizzato da finalità strategiche comuni, la partecipazione all'Intervento da parte di soggetti rientranti nell'elenco delle famiglie titolari del



“Reddito di inclusione sociale” (REI), misura varata dal Governo italiano e introdotta con il Decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 come strumento unico nazionale di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale.

8. Piano individuale del destinatario

La fruizione dei servizi di cui ai Cataloghi a) e b) si basa sul Piano individuale che ciascun partecipante alla presente procedura deve presentare con la domanda (Allegato A) di cui al successivo paragrafo 13. Tale Piano risponde all'esigenza di garantire la coerenza delle scelte effettuate da ciascun Fruitore della Carta rispetto alle finalità del presente Avviso, nonché la realizzazione di un percorso quanto più possibile articolato e aderente alle capacità e alle prospettive dello stesso.

Il Piano individuale non costituisce elemento di valutazione per l'accesso ai servizi ma rappresenta lo strumento base per l'acquisizione e l'eventuale perfezionamento nel tempo del percorso integrato individuale attivato all'interno di un “patto” con la Regione Lazio.

Le variazioni in merito alla struttura del Piano individuale sono gestite e regolate dalla Regione Lazio, nei limiti e secondo le modalità specificate all'interno del presente Avviso.

Ciascun giovane deve scegliere all'interno del Catalogo a) una combinazione di percorsi finalizzata a beneficiare del plafond massimo destinatogli.

Il Piano individuale si concretizzerà a seguito dell'avvio dei percorsi di orientamento e formazione e dei relativi programmi formativi.

La gestione del Piano, in fase attuativa, avviene attraverso l'accesso ad una Piattaforma informatica gestita dal Soggetto Erogatore. Tramite piattaforma, si accede a tutti i servizi attivati tramite l'assegnazione ai Fruitori di buono acquisto e si definiscono le loro modalità di fruizione, anche per ciò che riguarda la calendarizzazione delle attività a cui si scelto di partecipare. A tal riguardo, in particolare, si fa presente che le date di realizzazione delle attività di cui al Catalogo a) saranno indicate in fase successiva alla selezione dei partecipanti a RIESCO, al fine di poter organizzare opportunamente l'accesso ai percorsi da parte di tutti i destinatari (Fruitori).

Al fine di operare in sinergia con gli interventi messi in campo anche a livello nazionale, RIESCO - e dunque a monte di esso, il RIF - si pone in stretta integrazione con il Reddito di inclusione (REI), ovvero la nuova misura unica di contrasto alla povertà varata dal Governo italiano con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto legislativo n. 147 del 15 settembre 2017 (il REI sostituisce il SIA - Sostegno per l'Inclusione Attiva - e l'ASDI - Assegno di disoccupazione). Questa misura prevede che a partire dal 1° dicembre 2017, le famiglie in possesso dei requisiti familiari ed economici previsti dal decreto potranno richiedere il REI ottenendo così un sostegno economico (fino a un massimo di circa 485,00 euro mensili, per le famiglie più numerose) accompagnato da servizi personalizzati per l'inclusione sociale e lavorativa.

A tal riguardo, considerato lo stretto legame dell'Iniziativa regionale con il REI, nell'ottica di fornire un contributo concreto ed efficace al miglioramento delle condizioni socioprofessionali dei partecipanti e delle famiglie di provenienza, il Piano individuale potrà essere parte integrante della progettazione che proprio il REI prevede a livello di nucleo familiare di appartenenza al fine di definire i servizi ad esso associati.

In tal senso, sia le attività formative di cui al Catalogo a) sia quelle correlate al Catalogo b), nella misura in cui saranno riconosciute a seguito dell'approvazione del Piano individuale da parte della Regione - non rientrando nel computo del reddito - non rappresentano elementi da considerare ai fini del calcolo dei parametri reddituali previsti dal REI.

9. Modalità di attivazione dell'Iniziativa

Il Soggetto Erogatore, acquisito dalla Regione Lazio l'elenco dei destinatari ammessi all'Iniziativa, gestisce, per conto della stessa, i processi di emissione e rilascio della Carta, le procedure di accesso ai servizi, la fruizione dell'indennità di partecipazione, le attività di comunicazione connesse a detti processi, il funzionamento della Piattaforma informatica di cui al precedente paragrafo 8 e il monitoraggio dell'attuazione dei Piani individuali.

Le fasi successive all'individuazione dei Fruttori di RIESCO saranno strutturate come segue:

- il Soggetto Erogatore invierà a ciascun destinatario una prima comunicazione postale, contenente ogni informazione utile ai fini della partecipazione ("regole del gioco") e un modulo di conferimento di incarico al Soggetto Erogatore, che il destinatario dovrà sottoscrivere e restituire secondo quanto espressamente indicato, con busta preaffrancata, entro il termine fissato nella comunicazione;
- i soggetti che avranno sottoscritto il modulo di conferimento di incarico, sempre tramite comunicazione postale del Soggetto Erogatore, riceveranno la Carta (inattiva) di propria pertinenza, con relative istruzioni di utilizzo e saranno invitati a presentarsi, per l'attivazione della stessa, presso uno degli sportelli abilitati nel territorio regionale, entro il termine indicato nella comunicazione;
- i soggetti riceveranno un'ulteriore comunicazione con il PIN della Carta da utilizzare per avviare il proprio Piano individuale;
- una volta attivata la Carta, il titolare della stessa provvederà a registrarsi sulla Piattaforma informatica di cui al precedente paragrafo 8, dopo aver ricevuto le credenziali di accesso dal Soggetto Erogatore.

Nella prima fase sperimentale di RIESCO saranno coinvolti i primi 1.000 giovani che rientrano nella graduatoria degli ammessi.

Il circuito della Carta resta comunque governato dall'Amministrazione Regionale, che sovrintende alle attività svolte dal Soggetto Erogatore e dai Fornitori e verifica l'esatto adempimento degli obblighi amministrativi e contabili da parte degli stessi.

10. Fruizione dei servizi, indennità di partecipazione e durata dell'Iniziativa

L'Iniziativa ha validità di un anno (12 mesi) e prevede per ciascun Fruttore un plafond massimo di € 7.200,00, pari mediamente a € 600,00 mensili di cui:

- € 400,00 assegnati sotto forma di buoni, per accedere ai servizi di cui ai Cataloghi a) e b) di cui al precedente paragrafo 6. Nell'ambito di tale importo, una quota almeno pari a € 280,00 (ovvero il 70%) deve essere utilizzata per acquistare i servizi di cui al Catalogo a), mentre la restante quota, pari a € 120,00 (ovvero il 30%), può essere utilizzata, a discrezione del Fruttore, sia per i servizi di cui al Catalogo a) che per i servizi di cui al Catalogo b);

- € 200,00 come indennità di partecipazione mensile, assegnata come disponibilità in denaro e spendibile tramite la Carta vincolata allo svolgimento delle attività relative al Catalogo a), ponendo attenzione a quanto stabilito al presente paragrafo¹.

La fruizione dei servizi e dell'indennità di partecipazione, messi a disposizione dall'Iniziativa, è soggetta ad alcuni vincoli, legati sia alle modalità di fruizione dei servizi stessi sia alle condizioni di erogazione dell'indennità di partecipazione.

Modalità di calcolo delle risorse spettanti

Il Fruitore ha a disposizione:

- un importo totale per i servizi del Catalogo a) pari a € 3.360,00, che corrisponde a 18 ore di orientamento² e a 385 ore di formazione³;
- un importo totale per i servizi del Catalogo b) pari a € 1.440,00.

Il Fruitore, in fase di candidatura, deve individuare e scegliere il percorso o i percorsi che intende frequentare, fino al monte ore massimo disponibile. Lo stesso può scegliere di utilizzare in tutto o in parte le risorse destinate al Catalogo b), per l'acquisto di ulteriori ore di formazione del Catalogo a), corrispondenti ad ulteriori 167 ore. In tal caso, il monte ore di formazione massimo acquistabile è pari a 552 ore.

L'ammontare delle risorse spettanti per acquistare servizi di cui al Catalogo b) e l'ammontare dell'indennità di partecipazione sono condizionati e commisurati all'importo delle attività formative acquistate dal Catalogo a).

In generale, dovrà essere rispettato il rapporto proporzionale tra formazione acquistata, risorse spettanti per i servizi del Catalogo b) e ammontare dell'indennità.

Ne consegue che, nel caso in cui l'acquisto dei percorsi di cui al Catalogo a) sia inferiore al tetto minimo mensilmente previsto (€ 280,00) il Fruitore non avrà diritto a usufruire, per il mese corrispondente, né dei servizi del Catalogo b) né delle relative quote di indennità di partecipazione.

Nel caso in cui il Fruitore acquisti meno di € 3.360,00 di formazione (Catalogo a), le risorse spettanti per il Catalogo b) e per l'indennità di partecipazione si riducono in relazione al valore del costo dei percorsi acquistati dal Catalogo a) in maniera proporzionale per difetto.

In particolare il numero di quote mensili di risorse per il Catalogo b) e di indennità di partecipazione saranno determinate secondo la seguente formula, considerando solamente i numeri interi:

$$\text{Numero quote spettanti indennità e Catalogo b)} = \frac{\text{Costo totale attività di cui al Catalogo a) acquistata}}{280,00\text{€}}$$

¹ Ai sensi dell'art. 50, comma c) del Testo Unico delle Imposte sui Redditi (D.P.R., 22/12/1986 n° 917, G.U. 31/12/1986) le indennità di frequenza corrisposte ai destinatari di interventi formativi che non sono legati da rapporti di lavoro dipendente nei confronti del soggetto erogante, sono assimilate ai redditi di lavoro dipendente. Pertanto, i pagamenti sono assoggettati alle ritenute previste dalle vigenti norme fiscali in materia, tenendo conto delle soglie minime di esenzione.

² Costo orientamento collettivo (UCS €34,00* h18)= € 612,00

Costo orientamento individuale= €612,00/15 (allievi)= € 41,00 (arrotondato)

³ Costo formazione (UCS €8,60 ad ora).

Durata corso	Costo	Quote spettanti (indennità e Catalogo b) (C= B/€280,00)	Importo arrotondato	Indennità	Catalogo b)
(A)	(B)	(C)	(C)	(D= €200,00xC)	(E= €120,00xC)
100	€ 901,00	3,22	3	€ 600,00	€ 360,00
300	€ 2.621,00	9,36	9	€ 1.800,00	€ 1.080,00
320	€ 2.793,00	9,98	9	€ 1.800,00	€ 1.080,00

Nel caso di scelta di percorsi formativi di durata superiore a 385 ore, il Fruitore, come sopra specificato, può utilizzare, in tutto o in parte, le risorse destinate all'acquisto di servizi del Catalogo b) per l'acquisto di ulteriori servizi del Catalogo a). Pertanto, le risorse spettanti per acquistare servizi di cui al Catalogo b) vengono rideterminate come nell'esempio seguente:

Durata corso	Costo	Quote spettanti (indennità e Catalogo b) (C= B/€280,00)	Importo arrotondato	Indennità	Catalogo b)
(A)	(B)	(C)	(C)	(D= €200,00xC)	(E= €4.800 ⁴ -B)
500	€ 4.341,00	15,50	12 ⁵	€2.400,00	€459,00

Modalità di erogazione delle risorse

L'accesso ai servizi del Catalogo b) e il pagamento dell'indennità di partecipazione sono vincolati all'acquisto e alla fruizione dei servizi del Catalogo a).

Per il pagamento della prima indennità mensile è sufficiente l'acquisto dei servizi del Catalogo a) previsti nel Piano individuale.

Per i pagamenti successivi dell'indennità di partecipazione e per la disponibilità delle risorse per l'acquisto dei servizi del Catalogo b) - che avviene solamente a partire dal secondo mese del programma formativo - è necessario il soddisfacimento di tutte le condizioni sotto riportate:

- i. avvio delle attività di orientamento e formazione previste dal Piano individuale di cui al precedente paragrafo 8;
- ii. frequenza di almeno l'80% delle ore previste nel mese in base al programma condiviso con il Fornitore delle attività di cui al Catalogo a).

Si evidenzia che, nel caso in cui il Fruitore non frequenti in un mese almeno l'80% delle ore previste, perde il diritto a ricevere l'indennità per quel mese e la disponibilità mensile di risorse per l'acquisto dei servizi del Catalogo b) e non potrà recuperarle.

Nei mesi in cui non è stata attivata alcuna attività del Catalogo a), le corrispondenti quote di indennità di partecipazione non saranno erogate e non saranno rese disponibili le risorse per l'acquisto dei servizi del Catalogo b). Tuttavia, il Fruitore, in questo caso, non perde il diritto a ricevere l'indennità spettante e la disponibilità di risorse per l'acquisto dei servizi di cui al Catalogo b) poiché tali quote saranno rese disponibili successivamente a partire dal mese di avvio dei percorsi. Pertanto, in questo caso, gli importi per l'indennità di partecipazione e per l'acquisto dei servizi del Catalogo b) potranno eccedere il limite mensile indicato al presente paragrafo, al fine di permetterne l'intera erogazione entro i 12 mesi di durata del programma formativo.

⁴ € 3.360,00 (plafond Catalogo a) + €1.440 (plafond Catalogo b) = € 4.800,00.

⁵ Numero massimo di quote di indennità erogabili.

Per quanto riguarda la gestione della Carta, al fine di rispettare le condizioni sopra indicate, il Fornitore, il primo giorno lavorativo del mese successivo a quello dell'erogazione dei servizi di orientamento e formazione, invia un'autodichiarazione al Soggetto Erogatore attestante l'effettiva fruizione dei servizi, specificando, sulla base del programma formativo, le ore di presenza del mese per singolo allievo relativamente alle attività di orientamento e formazione.

Inoltre, il Fornitore deve comunicare l'eventuale rinuncia dell'allievo o la sua mancata frequenza alle attività per un periodo pari a due mesi senza che ne abbia dato comunicazione.

Il plafond dell'Iniziativa, in termini di ammontare a disposizione del destinatario di RIESCO, si rigenera al termine di ogni mese.

Gli importi per acquistare i servizi di cui al Catalogo b) (€ 120,00), non spesi nell'ambito di ciascun mese, non vengono decurtati dal plafond, ma possono essere utilizzati nei mesi successivi, laddove siano rispettate le condizioni sopra indicate.

Sarà cura del Soggetto Erogatore, in raccordo con il Fruitore della Carta, definire con i Fornitori (in particolare del Catalogo a) un adeguato piano di fatturazione dei servizi erogati, tale da garantire, da un lato, il pieno utilizzo del plafond e, dall'altro, la verifica dell'effettiva realizzazione mensile delle componenti di politica attiva (orientamento, formazione e servizi di cui al Catalogo b) da parte del Fruitore, anche ai fini del riconoscimento ed erogazione dell'indennità di partecipazione.

Per ogni acquisto del Catalogo a) e b) realizzato sulla Piattaforma, il Fruitore riceverà uno o più buoni contenenti indicazione del servizio scelto e l'equivalente del fondo speso. Il buono verrà poi consegnato dal Fruitore al Fornitore del servizio prescelto che ha il compito di ritirarlo, annullarlo e utilizzarlo per chiedere il pagamento al Soggetto Erogatore.

11. Risorse finanziarie

Le risorse complessivamente stanziare per l'intera attuazione dell'Iniziativa RIESCO ammontano a € 36.000.000,00 (euro trentaseimilioni/00), di cui € 29.070.000,00 (euro ventinovemilionesettantamila/00) a valere sull'Asse 1 Occupazione e € 6.930.000,00 (euro seimilioninovecentotrentamila/00) a valere sull'Asse 2 Inclusione sociale e lotta alla povertà.

Per ciò che riguarda l'ammontare di risorse destinate alla componente giovanile dell'Iniziativa, di cui al presente Avviso, l'ammontare di risorse complessivo è fissato in € 28.800.000,00 (euro ventottomilioniottocentomila/00) a valere sull'Asse 1 Occupazione.

L'Amministrazione, in base agli esiti conseguiti, si riserva di aumentare la dotazione finanziaria rispetto agli importi massimi stanziati.

12. Scadenze

Le domande di partecipazione alla presente procedura sono cadenzate come segue:

- 1 Scadenza 2018 - dalle ore 09.00 del giorno 20/12/2017 alle ore 17.00 del giorno 10/01/2018.

Qualora, in esito alle domande pervenute a valere sulla scadenza prevista per la prima annualità, non si raggiunga un numero congruo di candidature, tale da consentire il pieno impiego delle risorse stanziare, l'Amministrazione prevede ulteriori scadenze per l'accesso all'intervento RIESCO di cui al presente Avviso - dunque, con riferimento alla componente giovanile - anche nell'arco della seconda annualità, come di seguito indicato.



- Il Scadenza 2018 - dalle ore 9.00 del giorno 22/01/2018 alle ore 17.00 del giorno 02/02/2018;

se del caso, ovvero in caso di mancato raggiungimento di un numero adeguato di candidature:

- III Scadenza 2018 - dalle ore 9.00 del giorno 9/04/2018 alle ore 17.00 del giorno 20/04/2018.

Sarà cura dell'Amministrazione regionale attivare le necessarie e opportune modalità di comunicazione attraverso gli appositi strumenti di cui al successivo paragrafo 20.

13. Modalità di presentazione delle domande

Per partecipare all'Iniziativa RIESCO, il giovane dovrà presentare una domanda di partecipazione di cui si allega il format (Allegato A), esclusivamente attraverso l'applicativo accessibile dal sito <http://www.regione.lazio.it/riesco> previa registrazione e successivo rilascio delle credenziali di accesso (nome utente e password).

Unitamente alla domanda di partecipazione, deve essere obbligatoriamente presentata la proposta del Piano individuale, di cui al precedente paragrafo 8 (Allegato B).

Alla domanda dovrà essere allegata, scansionata in formato pdf:

- copia del documento di riconoscimento in corso di validità;
- attestazione ISEE 2017 (relativa ai redditi 2016) rilasciata da un CAF o da altro soggetto abilitato, documento inclusivo dell'indicazione circa lo Stato di famiglia e del Codice fiscale.

L'inserimento delle credenziali permette l'accesso alla compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della domanda nonché il caricamento di documenti allegati, come richiesto dal presente Avviso.

Al termine della fase di registrazione, la procedura informatica consentirà l'invio della domanda, cui sarà assegnato un codice di riferimento univoco, e dei documenti allegati. La procedura di presentazione della domanda è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista dal presente Avviso e prodotta dal sistema.

Ai fini della ammissione al beneficio di cui al presente Avviso, faranno fede i dati presenti all'interno del sistema.

Si ribadisce che non sono ammesse modalità di presentazione delle domande e di presentazione di tutta la documentazione richiesta e compilata in ogni sua parte diverse da quelle indicate, pena l'inammissibilità.

14. Verifica di ammissibilità delle domande e esiti dell'istruttoria

La verifica di ammissibilità delle domande pervenute sarà svolta da un Nucleo istruttorio appositamente nominato e si baserà sui seguenti elementi:

- la presenza della documentazione di cui al precedente paragrafo 13;
- la completezza delle informazioni richieste;

- l'insussistenza dei motivi di esclusione come analiticamente dettagliati nell'Allegato C all'Avviso.

All'esito della verifica di ammissibilità, il Nucleo istruttorio redigerà due distinti elenchi provvisori, rispettivamente per:

- domande ammissibili, ovvero le domande che presentano tutti gli elementi richiesti per l'ammissione;
- domande inammissibili, nei restanti casi.

All'esito della verifica di ammissibilità, nell'ambito dell'elenco provvisorio delle domande ammissibili, il Nucleo istruttorio formerà la graduatoria dei soggetti che partecipano potenzialmente all'Iniziativa, secondo i criteri di priorità sotto elencati e applicati nell'ordine di priorità assegnato:

1. situazione economica come risultante da ISEE, dando priorità ai soggetti con l'ISEE più basso;
2. a parità di ISEE, si considererà come elemento preferenziale l'appartenenza del richiedente a nucleo di famiglia monoparentale (si intende il nucleo costituito da un solo genitore con uno o più figli conviventi a carico);
3. nell'ambito delle famiglie monoparentali si darà preferenza a quelle con un numero maggior di figli e in cui il genitore risulta disoccupato da almeno 2 anni;
4. in caso di ulteriore parità sarà adottato il criterio cronologico di presentazione della domanda stessa sino ad esaurimento delle risorse.

Nell'ambito della graduatoria formata con i su indicati criteri di priorità, i primi 1.000 in elenco saranno ammessi a partecipare alla prima fase di sperimentazione. I restanti in graduatoria andranno a costituire l'elenco degli ammissibili, di cui si terrà conto per la realizzazione della seconda fase dell'Iniziativa e fino a concorrenza delle restanti 3.000 carte. Ulteriori destinatari - purché facenti parte della graduatoria degli ammissibili e secondo l'ordine in graduatoria - potranno essere attivati in caso di rinuncia, riduzione della dotazione riconosciuta o decadenza di altri destinatari, oltre i 4.000 già aventi diritto, e in caso di aumento della dotazione finanziaria dell'Iniziativa.

La Determinazione dirigenziale di approvazione delle graduatorie sarà pubblicata sul BUR della Regione Lazio, sul portale istituzionale al link http://www.regione.lazio.it/rl_formazione.it/ e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/>.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge. L'amministrazione si riserva di procedere a scorrimento delle graduatorie di cui sopra, previa integrazione delle risorse.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di effettuare idonei controlli, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, sulla veridicità dell'autodichiarazione e, qualora venisse riscontrata la non veridicità di quanto dichiarato, saranno adottati i provvedimenti di legge.

15. Gestione delle domande ammesse

La lista dei soggetti ammessi ad usufruire della Carta, con relativi dati e Piani individuali, sarà trasmessa da parte dell'Amministrazione regionale al Soggetto Erogatore.

Determinano la decadenza dal diritto di usufruire della Carta le seguenti circostanze:



- la mancata restituzione del modulo di conferimento di incarico alla Regione Lazio, entro il termine indicato dal Soggetto Erogatore nella relativa comunicazione;
- la mancata presentazione presso uno degli sportelli del Soggetto Erogatore abilitati nel territorio regionale per l'attivazione della Carta, entro il termine indicato dal Soggetto Erogatore nella relativa comunicazione;
- la mancata registrazione sulla piattaforma informatica entro il termine indicato nella relativa comunicazione;
- la rinuncia del destinatario o la sua mancata frequenza alle attività per un periodo pari a due mesi;
- la non veridicità dell'autodichiarazione emersa a seguito di controlli da parte della Regione Lazio;
- il venir meno dei requisiti di residenza o domicilio nel territorio della Regione Lazio e del non avere in corso partecipazione ad altri progetti/iniziative finanziati a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020 di cui al precedente paragrafo 7.

La rinuncia o la decadenza dal diritto di usufruire della Carta in capo ad uno o più Fruitori della stessa determinerà lo scorrimento della graduatoria degli ammissibili per un numero corrispondente di posizioni.

Di seguito ad ogni scorrimento della graduatoria, la Regione Lazio comunicherà i nominativi dei nuovi soggetti ammessi, con relativi dati e Piani individuali, al Soggetto Erogatore per le attività di competenza.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso con atto motivato, qualora ne ravveda l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei soggetti proponenti.

16. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali forniti all'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati nel rispetto della D.Lgs. 196/2003.

17. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

18. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. n. 241/1990, il responsabile unico del procedimento è il Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione Scuola e Università, Diritto allo Studio Avv. Elisabetta Longo.

19. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle candidature

Per ricevere assistenza e supporto sin dalla fase di presentazione delle proposte e di elaborazione del Piano individuale, è possibile rivolgersi all'indirizzo di posta elettronica avviso.riesco@regione.lazio.it oppure contattare il numero telefonico 06/51684947, a partire dal



secondo giorno di pubblicazione del presente avviso e fino a tre giorni prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Alternativamente, è possibile rivolgersi direttamente presso le Sedi di PORTAFUTURO sul territorio regionale:

- PFL Roma Città Universitaria - Via Cesare De Lollis 22, Roma - Tel. 06 49707555 - 06 49707556
- PFL Cassino - Rettorato Loc. Folcara - 03043 Cassino (FR) - Tel. 0776 2994212
- PFL Tuscia Viterbo – Rettorato in Via Santa Maria in Gradi 4, Viterbo - Tel. 0761 357935
- PFL Roma Tre - Facoltà di Giurisprudenza in Via Ostiense 159, Roma - Tel. 06 57332037
- PFL Tor Vergata - Facoltà di Economia in Via Columbia 2, Roma - Tel. 06 72595753
- PFL Latina - Casa dello Studente in Via Villafranca 63, Latina - Tel. 0773 698532
- PFL Rieti - Comune di Rieti in Piazza Vittorio Emanuele II n.1, Rieti - Tel. 0746 287400
- PFL Civitavecchia - in via Dalmazia 28 - Tel. 0766 26831.

20. Pubblicazione e informazioni sull'Iniziativa

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito web della Regione Lazio http://www.regione.lazio.it/rl_formazione.it/ nella sezione Bandi e avvisi e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Le altre informazioni sull'Iniziativa, sia di carattere amministrativo che divulgativo, saranno comunicate sul sito web della Regione Lazio http://www.regione.lazio.it/rl_formazione.it/, nella sezione Bandi e avvisi e sul portale <http://www.lazioeuropa.it/>.